

FAQ – Concorsi INAIL

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1) COME POSSO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Ai sensi di quanto stabilito dal bando di concorso, il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale InPA, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione del candidato sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando.

2) NON TROVO IL BANDO DI CONCORSO

Il bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

3) COME FACCIO AD APPORTARE MODIFICHE ALLA DOMANDA INVIATA?

In caso di errore nella compilazione, va inviata una nuova domanda entro i termini di scadenza per la presentazione della stessa. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto in via esclusiva della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive di ogni effetto in modo integrale e definitivo.

4) COME ANNULLARE UNA DOMANDA IN COMPILAZIONE?

Si consiglia di andare alla sezione "Verifica e invio" del format di candidatura e cliccare il tasto "Annulla domanda".

5) È OBBLIGATORIO ESSERE IN POSSESSO DI INDIRIZZO PEC PERSONALE/POSSO USARE UN INDIRIZZO PEC INTESTATO AD ALTRA PERSONA?

In conformità a quanto previsto dal bando di concorso, per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

6) PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO PAGARE UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE?

Sì, come espressamente previsto dal bando di concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate su Portale "inPA".

Si ricorda che il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande e che il contributo di partecipazione non è rimborsabile.

7) HO PAGATO MA IL PORTALE NON VISUALIZZA IL PAGAMENTO

Il pagamento viene registrato sul portale solo se effettuato col circuito pagoPa. I pagamenti effettuati fuori dal circuito pagoPA non vengono registrati dal sistema del portale inPA. Si invita il candidato a verificare con il proprio esercizio bancario l'avvenuto pagamento e a conservare la relativa ricevuta che si ricorda non necessita di essere inviata.

Ad ogni modo, si rappresenta che l'invio della candidatura non è inficiato dal mancato pagamento, infatti, qualora il sistema non permetta l'invio della domanda, si consiglia di verificare che non vi siano altri errori di compilazione.

8) COME FACCIAMO AD IMPORTARE I DATI GIÀ INSERITI NEL CURRICULUM DI INPA ALL'INTERNO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Il trasferimento automatico dei dati è relativo solo alle candidature avviate dopo la compilazione del CV e non per quelle già in corso.

Una volta ultimata la compilazione del CV, qualora la si voglia trasferire sulle candidature presenti già in compilazione, sarà necessario cancellare queste ultime e ripresentare le candidature utilizzando il CV precedentemente compilato.

9) HO LAVORATO PRESSO CON LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO COSA DEVO INSERIRE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato, si consiglia di attenersi a quanto specificatamente previsto dal bando di concorso inserendo quanto richiesto nel *format* di candidatura.

10) COSA INSERIRE NEL CAMPO IDONEITA' ALL'IMPIEGO?

Premesso che ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

11) COSA INSERIRE NEL CAMPO RELATIVO AGLI OBBLIGHI DI LEVA?

Per i nati dopo il 1985 indicare non tenuto. Per chi, nato prima del 1985, lo ha svolto anche per mezzo del servizio civile può indicare assolto. Per chi nato nel 1984 e lo ha rimandato per motivi di studio/assistenza a familiari affetti da gravi patologie (salvo esserne esentato successivamente) può indicare non tenuto. Chi è stato dispensato, può indicare non tenuto. Le donne possono indicare non tenuto. Per le casistiche che esulano dalle suddette, si consiglia di attenersi alla normativa vigente in materia.

12) HO DIRITTO ALLE RISERVE PREVISTE DAL BANDO?

Con riferimento al diritto alle riserve di legge previste dal bando di concorso, spetta alla valutazione esclusiva del candidato l'opportunità di dichiarare il possesso del diritto alle riserve nella domanda di partecipazione, sulla base di quanto disciplinato dal bando e dalla normativa vigente in materia.

13) RISERVA PER VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE, NON TROVO QUESTA VOCE MA RITENGO DI AVER DIRITTO ALLA RISERVA COME POSSO INSERIRLA?

Le 4 categorie indicate nel format di candidatura, dopo il periodo di rafferma transitano a “volontari in servizio permanente”.

Pertanto, per la categoria “volontari in servizio permanente”, potrà selezionare nel campo “Riserva dei posti per l’accesso ai concorsi pubblici”, la casella “Riserva volontari delle forze armate congedati senza demerito d.lgs. 15/03/2010 n. 66 e ss.mm.ii” e *flaggare* la tipologia di servizio specifico da Lei prestato nel periodo più recente. Sarà, pertanto, possibile caricare nella sezione “Allegati” la certificazione richiesta o, in sostituzione, un’autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante l’effettivo stato. L’assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

14) HO SVOLTO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE MA IL BANDO PARLA DI RISERVA PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, POSSO FARLO VALERE?

ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Sarà cura della commissione esaminatrice valutare i titoli di preferenza dichiarati in domanda nella fase di elaborazione della graduatoria di merito.

15) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO PUO’ ESSERE FATTO VALERE COME TITOLO DI PREFERENZA/PRECEDENZA?

Ogni valutazione circa le dichiarazioni da rendere in fase di presentazione della domanda è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

I titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Ad ogni buon fine, si ricorda che sarà cura della Commissione esaminatrice valutare i titoli di preferenza e precedenza nella fase di elaborazione della graduatoria di merito.

16) VEDO FLAGGATI DUE TITOLI DI PREFERENZA CHE NON HO SELEZIONATO COME RIMUOVERLI?

I “Titoli di Preferenza in presa visione” sulla base del DPR 487/94, così come aggiornato dal DPR 82/2023, rappresentano il criterio di valutazione che sarà applicato nei casi di parità di merito. Non ne identificano il possesso da parte del candidato.

17) COSA SI INTENDE PER FIGLI A CARICO?

Il figlio è da considerarsi a carico se fa parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo stesso sia a carico di uno o due genitori.

18) NON SONO CITTADINO ITALIANO MA HO IL PERMESSO DI SOGGIORNO DI LUNGO PERIODO, POSSO PARTECIPARE?

Premesso che ogni valutazione è a cura del candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

19) SONO UN CANDIDATO CON DSA/DISABILITA' DEVO SPECIFICARLO PER LA MIA RICHIESTA DI AUSILI E/O TEMPI AGGIUNTIVI? È SUFFICIENTE LA SOLA DICHIARAZIONE O DEVO ALLEGARE QUALCOSA?

Si, il candidato con DSA o disabilità che necessiti di tempi aggiuntivi e/o ausili deve farne esplicita richiesta all'interno dell'apposito spazio disponibile sul *format* elettronico della domanda di partecipazione. Non basta, però, specificarlo...Affinché una richiesta sia opportunamente valutata occorre che la stessa sia corredata da apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura, tale documentazione deve essere caricata sul portale Inpa in fase di candidatura. Attenzione: i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Formez PA di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ad ogni buon fine, si ricorda che l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

TITOLI DI STUDIO

20) SONO IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO, POSSO ACCEDERE AL CONCORSO?

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Si consiglia una attenta lettura del bando al fine di verificare l'effettivo possesso di un titolo di studio valevole ai fini dell'ammissione alla procedura.

21) SONO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO XXX, RITENGO CHE SIA EQUIPARATO A UNO DEI TITOLI PREVISTI DAL BANDO MA IL PORTALE NON LO RICONOSCE, COME POSSO INSERIRLO?

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Al fine di verificare che il Suo titolo di studio sia equiparato ad uno dei titoli del nuovo ordinamento previsti dal bando di concorso si suggerisce di considerare attentamente la distinzione tra titoli equiparati ed equipollenti nonché tra lauree triennali, lauree magistrali, diplomi di laurea e lauree specialistiche e di fare riferimento alla tabella delle equiparazioni tra titoli disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>.

22) SONO IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO XXX, RITENGO CHE SIA EQUIPOLLENTE A UNO DEI TITOLI PREVISTI DAL BANDO MA IL PORTALE NON LO RICONOSCE, COME POSSO INSERIRLO?

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

Al fine di verificare che il Suo titolo di studio sia equipollente ad uno dei titoli previsti dal bando di concorso si consiglia di consultare la tabella "Equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento" pubblicata sul sito del MUR e disponibile al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>

23) HO IL TITOLO RICHIESTO DAL BANDO MA IL PORTALE MI DA' ERRORE

Premesso che ogni valutazione relativa al possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando di concorso spetta esclusivamente al candidato sulla base di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente. Si consiglia una attenta lettura del bando dei requisiti di accesso previsti dal bando di concorso, si ricorda altresì che relativamente alla sezione dedicata ai titoli di studio, è necessario compilare il campo "Denominazione/Descrizione" iniziando a scrivere e selezionando dalla lista proposta. Il sistema non riconoscerà la denominazione del titolo se inserita manualmente.

24) SONO IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO, COME POSSO INSERIRLO NEL FORMAT DI CANDIDATURA?

Come previsto dal bando di concorso, i titoli di studio previsti ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. Al fine di favorire la partecipazione dei candidati che non siano ancora in possesso del numero di protocollo della attivata procedura di riconoscimento, si suggerisce di compilare il campo con una sequenza di "0". Ad ogni buon fine, si ricorda che La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

GRAVIDANZA/ALLATTAMENTO

25) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA / ALLATTAMENTO, COME POSSO DICHIARARLO IN DOMANDA?

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico.

26) SONO IN STATO DI GRAVIDANZA POTREI ESSERE IMPOSSIBILITATA A PARTECIPARE ALLE PROVE, POSTO CHE IL D.L. 82/2023 PREVEDE CHE MI SARA' GARANTITA LA POSSIBILITA' DI PARTECIPARE AL CONCORSO SENZA PREGIUDIZIO, QUALI MISURE ORGANIZZATIVE VERRANNO ADOTTATE?

Premesso che Formez PA organizza le prove concorsuali adottando ogni misura organizzativa utile a garantire lo svolgimento delle stesse da parte delle candidate che si trovino in stato di gravidanza e/o allattamento (es. nursery attrezzata, ingresso e uscita prioritarie...). Come espressamente previsto dal bando, sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a suo insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ASPETTI TECNICI E LOGISTICI

27) NON RIESCO AD INVIARE LA DOMANDA

Si consiglia di controllare attentamente il format di candidatura al fine di rintracciare eventuali anomalie, segnalate da apposito alert, che non consentono l'invio della domanda.

28) COSA DEVO ALLEGARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI"?

La sezione "Allegati" si apre solo qualora il candidato abbia flaggato una dichiarazione che richiede un'allegazione documentale. Si consiglia di ricontrollare quanto dichiarato e allegare la documentazione necessaria sulla base di quanto richiesto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.

29) QUANDO SI SVOLGERANNO LE PROVE/COME POSSO CONOSCERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CONCORSO?

Come previsto dal bando di concorso, ogni informazione concernente il concorso sarà oggetto di pubblicazione sul Portale Inpa.